
Recovery Plan: Mattarella, Istituzioni “chiamate a fare ciascuna la propria parte”. “Collaborazione tra livelli di governo garanzia di risultati positivi”

Per il successo del Piano nazionale di ripresa e resilienza “Governo, Parlamento, Regioni, Comuni, Province, sono chiamati a fare ciascuno la propria parte”. Lo ha affermato questo pomeriggio il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ricevendo al Quirinale una delegazione della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome. “Siamo al primo atto”, ha osservato il Capo dello Stato, aggiungendo che “nei primi interventi legislativi di attuazione del Pnrr - penso in particolare a quelli relativi all’organizzazione ed alla programmazione - si è registrato il coinvolgimento delle Regioni e questo elemento rappresenta un criterio efficace anche per le scelte future”. “Fondamentale - ha sottolineato - sarà peraltro anche il contributo dei Comuni: le Regioni potranno essere la sede di un coordinamento che richiederà, da parte di tutti gli enti territoriali, capacità di ascolto e di mediazione nel rispetto dei diversi ruoli istituzionali, con l’obiettivo di far prevalere le esigenze di semplificazione, celerità ed efficienza nell’attuazione degli interventi”. “Se prevarranno - come sono certo - uno spirito e un senso di responsabilità repubblicani riusciremo nell’impresa di dar vita a un Paese più forte, in grado di contribuire positivamente, da protagonista, al futuro dell’Unione europea”, l’indicazione del presidente, ricordando che “si è osservato - da parte di molti - che sul Next Generation si gioca il futuro della Unione europea”. “Se avremo successo, e, naturalmente, se questo si verificherà anche negli altri Paesi, è prevedibile che la modifica del Patto di stabilità - passaggio determinante anche per l’avvenire delle Regioni - assumerà un orientamento più favorevole alla crescita, così avviata, e risulterà più agevole individuare meccanismi stabili di condivisione delle politiche di investimento attraverso l’emissione di titoli europei”, ha proseguito Mattarella, che ha esortato a proseguire sulla strada di una intensa e proficua collaborazione istituzionale con ogni livello di governo, efficace garanzia di risultati positivi. Come è avvenuto per la pandemia, questa è la chiave per affrontare con successo le sfide ulteriori decisive che attendono l’Italia”.

Alberto Baviera